

## DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 5 aprile 2006

**recante modifica della decisione 2005/432/CE che definisce le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria nonché i modelli dei certificati per le importazioni da paesi terzi di prodotti a base di carne e abroga le decisioni 97/41/CE, 97/221/CE e 97/222/CE**

[notificata con il numero C(2006) 1319]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2006/330/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 92/118/CEE del Consiglio, del 17 dicembre 1992, che stabilisce le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria per gli scambi e le importazioni nella Comunità di prodotti non soggetti, per quanto riguarda tali condizioni, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, capitolo I, della direttiva 89/662/CEE e, per quanto riguarda i patogeni, alla direttiva 90/425/CEE<sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 10, paragrafo 2, lettera c),

vista la direttiva 2002/99/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2002, che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano<sup>(2)</sup>, in particolare la prima frase dell'articolo 8, il primo comma del punto 1) dell'articolo 8, l'articolo 8, punto 4), l'articolo 9, paragrafo 2, lettera b), l'articolo 9, paragrafo 4, lettere b) e c),

considerando quanto segue:

(1) La decisione 79/542/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1976, che istituisce un elenco di paesi terzi o parti di paesi terzi e definisce le condizioni sanitarie, di polizia sanitaria e di certificazione veterinaria per l'importazione nella Comunità di taluni animali vivi e delle loro carni fresche<sup>(3)</sup>, stabilisce le condizioni di polizia sanitaria per l'importazione nella Comunità di animali vivi, esclusi gli equidi, e delle carni fresche provenienti da tali animali, escluse però le preparazioni di carni.

(2) La decisione 2005/432/CE della Commissione<sup>(4)</sup> definisce le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria per l'importazione nella Comunità delle partite di determinati prodotti a base di carne, oltre a stabilire gli elenchi dei paesi terzi e delle parti di paesi terzi da cui è autorizzata l'importazione di tali prodotti. Tale decisione definisce

inoltre i modelli di certificati sanitari e di polizia sanitaria e le norme relative ai trattamenti prescritti per i medesimi prodotti.

(3) Occorre garantire un'adeguata correlazione con l'eventuale regionalizzazione dei paesi terzi — in particolare Brasile, Namibia e Sud Africa — operata ai fini dell'importazione di carni fresche nella Comunità, in modo da assicurare che le carni utilizzate nei prodotti a base di carne non derivino da animali provenienti da luoghi sottoposti a restrizioni dovute a malattie; occorre inoltre chiarire l'impiego delle frattaglie in alcuni prodotti a base di carne e indicare chiaramente le prescrizioni applicabili alle carni della selvaggina di penna utilizzate nei prodotti a base di carne.

(4) La Serbia e il Montenegro sono repubbliche con un proprio territorio doganale che insieme costituiscono un'unione di Stati. Dovrebbero pertanto figurare come voci separate nell'elenco di paesi terzi o parti di paesi terzi dai quali sono autorizzate le importazioni di prodotti a base di carne.

(5) È pertanto opportuno modificare la decisione 2005/432/CE.

(6) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

## Articolo 1

La decisione 2005/432/CE è così modificata:

1) L'articolo 4 è sostituito dal seguente:

## «Articolo 4

**Condizioni di polizia sanitaria relative all'origine e al trattamento dei prodotti a base di carne**

Gli Stati membri, subordinatamente al rispetto delle condizioni relative all'origine e al trattamento dei prodotti a base di carne stabilite nell'allegato I, punti 1 e 2, autorizzano l'importazione dei prodotti a base di carne originari dei seguenti paesi terzi e di parti dei medesimi:

<sup>(1)</sup> GU L 62 del 15.3.1993, pag. 49. Direttiva modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 445/2004 della Commissione (GU L 72 dell'11.3.2004, pag. 60).

<sup>(2)</sup> GU L 18 del 23.1.2003, pag. 11.

<sup>(3)</sup> GU L 146 del 14.6.1979, pag. 15. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2006/259/CE della Commissione (GU L 93 del 31.3.2006, pag. 65).

<sup>(4)</sup> GU L 151 del 14.6.2005, pag. 3.

- a) i paesi terzi elencati nell'allegato II, parte 2, e le parti dei paesi terzi elencati nella parte 1 del medesimo allegato, qualora si tratti di prodotti a base di carne cui non si applica il trattamento specifico di cui all'allegato I, punto 2, lettera a), sub ii);
- b) i paesi terzi elencati nell'allegato II, parti 2 e 3, e le parti dei paesi terzi elencati nella parte 1 del medesimo allegato, qualora si tratti di prodotti a base di carne cui si applica il trattamento specifico di cui all'allegato I, punto 2, lettera a), sub ii).»
- 2) Gli allegati I, II e III sono sostituiti dall'allegato della presente decisione.

*Articolo 2*

La presente decisione si applica a decorrere dal 1° luglio 2006.

I certificati sanitari e di polizia sanitaria rilasciati prima della data di applicazione della presente decisione possono tuttavia essere utilizzati fino al 1° ottobre 2006.

*Articolo 3*

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 5 aprile 2006.

*Per la Commissione*  
Markos KYPRIANOU  
*Membro della Commissione*

## ALLEGATO

## «ALLEGATO I

1. I prodotti a base di carne originari dei paesi terzi o di parti dei paesi terzi di cui all'articolo 4, lettera a), devono contenere carne di cui sia ammessa l'importazione nella Comunità quale carne fresca e/o quali prodotti a base di carne di una o più specie o animali, che siano stati sottoposti a un trattamento generico, secondo quanto stabilito nell'allegato II, parte 4.
  
  2. I prodotti a base di carne originari dei paesi terzi o di parti dei paesi terzi di cui all'articolo 4, lettera b), devono soddisfare le condizioni di cui alle lettere a), b) o c):
    - a) i prodotti a base di carne devono:
      - i) contenere carne e/o prodotti a base di carne di un'unica specie o animale, conformemente a quanto precisato nella colonna pertinente dell'allegato II, parti 2 e 3, con indicazione della specie o dell'animale di cui trattasi;
      - ii) essere stati sottoposti almeno al trattamento specifico prescritto per carni di quella specie o animale, secondo quanto precisato nell'allegato II, parte 4;oppure
    - b) per i prodotti a base di carne:
      - i) essi devono contenere, secondo quanto precisato nella colonna pertinente dell'allegato II, parti 2 e 3, carni fresche, semilavorate o trasformate, di più specie o di più animali, miscelate prima di essere sottoposte al trattamento finale di cui all'allegato II, parte 4;
      - ii) il trattamento finale di cui sub i) deve essere almeno equivalente al trattamento più rigoroso indicato nell'allegato II, parte 4, per le carni delle specie o degli animali interessati, conformemente a quanto precisato nella colonna pertinente dell'allegato II, parti 2 e 3;oppure
    - c) per i prodotti finali a base di carne:
      - i) essi devono essere preparati mediante la miscelazione delle carni precedentemente trattate di più specie o animali;
      - ii) il trattamento precedente di cui sub i), cui ciascun ingrediente carneo è stato sottoposto, deve essere perlomeno equivalente al trattamento pertinente previsto nell'allegato II, parte 4, per la specie o l'animale interessati, secondo quanto indicato nella colonna corrispondente.
  
  3. I trattamenti di cui all'allegato II, parte 4, rappresentano le condizioni minime accettabili, ai fini di polizia sanitaria, di trasformazione delle carni delle specie o degli animali pertinenti provenienti dai paesi terzi o dalle parti dei paesi terzi elencati nell'allegato II. Le frattaglie, qualora non siano autorizzate in ragione di restrizioni di polizia sanitaria, possono comunque essere utilizzate in un prodotto a base di carne purché sia effettuato il trattamento pertinente di cui all'allegato II, parte 2. Uno stabilimento può inoltre essere autorizzato a fabbricare prodotti a base di carne sottoposti ai trattamenti B, C o D di cui all'allegato II, parte 4, anche nel caso in cui esso sia ubicato in un paese terzo o in una parte di un paese terzo dal quale non è autorizzata l'importazione nella Comunità di carni fresche.
-

## ALLEGATO II

## PARTE I

## Territori regionalizzati dei paesi elencati nelle parti 2 e 3

Paese	Territorio		Delimitazione del territorio
	Codice ISO	Versione	
Argentina	AR	01/2004	Tutto il paese
	AR-1	01/2004	Tutto il paese ad eccezione delle province di Chubut, Santa Cruz e Tierra del Fuego per le specie di cui alla decisione 79/542/CEE (come da ultimo modificata)
	AR-2	01/2004	Le province di Chubut, Santa Cruz e Tierra del Fuego per le specie di cui alla decisione 79/542/CEE (come da ultimo modificata)
Bulgaria (*)	BG	01/2004	Tutto il paese
	BG-1	01/2004	Secondo la delimitazione di cui all'allegato II, parte I, della decisione 79/542/CEE (come da ultimo modificata)
	BG-2	01/2004	Secondo la delimitazione di cui all'allegato II, parte I, della decisione 79/542/CEE (come da ultimo modificata)
Brasile	BR	01/2004	Tutto il paese
	BR-1	01/2005	Stati di Rio Grande do Sul, Santa Catarina, Paraná, São Paulo e Mato Grosso do Sul
	BR-2	01/2005	Parti dello stato del Mato Grosso do Sul (esclusi i comuni di Sonora, Aquidauana, Bodoqueno, Bonito, Caracol, Coxim, Jardim, Ladario, Miranda, Pedro Gomes, Porto Murtinho, Rio Negro, Rio Verde del Mato Grosso e Corumbá); stato del Paraná; stato di São Paulo; parte dello stato di Minas Gerais (escluse le circoscrizioni regionali di Oliveira, Passos, São Gonçalo de Sapucaí, Setelagoas e Bambuí); stato di Espírito Santo; stato di Rio Grande do Sul; stato di Santa Catarina; stato di Goiás; parte dello stato del Mato Grosso, comprendente: la circoscrizione regionale di Cuiabá (esclusi i comuni di Santo Antônio do Leverger, Nossa Senhora do Livramento, Poconé e Barão de Melgaço), la circoscrizione regionale di Cáceres (escluso il comune di Cáceres), la circoscrizione regionale di Lucas do Rio Verde, la circoscrizione regionale di Rondonópolis (escluso il comune di Itiquiora), la circoscrizione regionale di Barra do Garça e la circoscrizione regionale di Barra do Burgres.
	BR-3	01/2005	Stati di Goiás, Minas Gerais, Mato Grosso, Mato Grosso do Sul, Paraná, Rio Grande do Sul, Santa Catarina e São Paulo
Malaysia	MY	01/2004	Tutto il paese
	MY-1	01/2004	Unicamente la Malaysia peninsulare (occidentale)
Namibia	NA	01/2005	Tutto il paese
	NA-1	01/2005	Zone situate a sud della recinzione che va da Palgrave Point ad ovest a Gam a est
Sud Africa	ZA	01/2005	Tutto il paese
	ZA-1	01/2005	Tutto il paese, tranne: la parte della zona di controllo dell'afra epizootica situata nelle regioni veterinarie delle province di Mpumalanga e settentrionali, il distretto di Ingwavuma nella regione veterinaria del Natal e nella zona frontaliere con il Botswana a est dei 28° di longitudine e il distretto di Camperdown, nella provincia di Kwa-Zulu-Natal.

(\*) Applicabile soltanto fino a quando questo paese in via di adesione non diventerà Stato membro dell'Unione europea.

**PARTE 2**  
**Paesi terzi o parti di paesi terzi dai quali è autorizzata l'importazione nella Comunità di prodotti a base di carne**

Codice ISO	Paese d'origine o relativa parte	1. Bovini domestici 2. Artiodattili di allevamento (esclusi i suini)	Ovini/capri domestici	1. Suini domestici 2. Artiodattili di allevamento (suini)	Solipedi domestici	1. Pollame domestico 2. Selvaggina da penna di allevamento (esclusi i ratiti)	Ratiti di allevamento	Conigli domestici e leporidi di allevamento	Artiodattili selvatici (esclusi i suini)	Suini selvatici	Solipedi selvatici	Leporidi selvatici (conigli e lepri)	Volatili selvatici	Mammiferi selvatici terrestri (esclusi ungulati, solipedi e leporidi)
AR	Argentina AR	C	C	C	A	A	A	A	C	C	XXX	A	D	XXX
	Argentina AR-1 (1)	C	C	C	A	A	A	A	C	C	XXX	A	D	XXX
	Argentina AR-2 (1)	A (2)	A (2)	C	A	A	A	A	C	C	XXX	A	D	XXX
AU	Australia	A	A	A	A	D	D	A	A	A	XXX	A	D	A
BG	Bulgaria (***) BG	D	D	D	A	A	A	A	D	D	XXX	A	A	XXX
	Bulgaria BG-1	A	A	D	A	A	A	A	A	D	XXX	A	A	XXX
	Bulgaria BG-2	D	D	D	A	A	A	A	D	D	XXX	A	A	XXX
BH	Bahrein	B	B	B	B	XXX	XXX	A	C	C	XXX	A	XXX	XXX
BR	Brasile	XXX	XXX	XXX	A	D	D	A	XXX	XXX	XXX	A	D	XXX
	Brasile BR-1	XXX	XXX	XXX	A	XXX	A	A	XXX	XXX	XXX	A	A	XXX
	Brasile BR-2	C	C	C	A	D	D	A	C	XXX	XXX	A	D	XXX
	Brasile BR-3	XXX	XXX	XXX	A	A	XXX	A	XXX	XXX	XXX	A	D	XXX
BW	Botswana	B	B	B	B	XXX	A	A	B	B	A	A	XXX	XXX
BY	Bielorussia	C	C	C	B	XXX	XXX	A	C	C	XXX	A	XXX	XXX
CA	Canada	A	A	A	A	A	A	A	A	A	XXX	A	A	A
CH	Swizzera	A	A	A	A	A	A	A	A	A	XXX	A	A	XXX
CL	Cile	A	A	A	A	A	A	A	B	B	XXX	A	A	XXX
CN	Cina	B	B	B	B	B	B	A	B	B	XXX	A	B	XXX
CO	Colombia	B	B	B	B	XXX	A	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX

Codice ISO	Paese d'origine o relativa parte	1. Bovini domestici 2. Artiodattili di allevamento (esclusi i suini)	Ovini/capri domestici	1. Suini domestici 2. Artiodattili di allevamento (suini)	Solipedi domestici	1. Pollame domestico 2. Selvaggina da penna di allevamento (esclusi i raiti)	Raiti di allevamento	Conigli domestici e leporidi di allevamento	Artiodattili selvatici (esclusi i suini)	Suini selvatici	Solipedi selvatici	Leporidi selvatici (conigli e lepri)	Volatili selvatici	Mammiferi selvatici terrestri (esclusi ungulati, solipedi e leporidi)
ET	Etiopia	B	B	B	B	XXX	XXX	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
GL	Groenlandia	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	A	XXX	XXX	XXX	A	A	A
HK	Hong Kong	B	B	B	B	D	D	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
HR	Croazia	A	A	D	A	A	A	A	A	D	XXX	A	A	XXX
IL	Israele	B	B	B	B	A	A	A	B	B	XXX	A	A	XXX
IN	India	B	B	B	B	XXX	XXX	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
IS	Islanda	B	B	B	A	A	A	A	B	B	XXX	A	A	XXX
KE	Kenya	B	B	B	B	XXX	XXX	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
KR	Corea del Sud	XXX	XXX	XXX	XXX	D	D	A	XXX	XXX	XXX	A	D	XXX
MA	Marocco	B	B	B	B	XXX	XXX	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
MG	Madagascar	B	B	B	B	D	D	A	B	B	XXX	A	D	XXX
MK	Ex Repubblica iugoslava di Macedonia (*)	A	A	B	A	XXX	XXX	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
MU	Maurizio	B	B	B	B	XXX	XXX	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
MX	Messico	A	D	D	A	D	D	A	D	D	XXX	A	D	XXX
MY	Malaysia MY	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
	Malaysia MY-1	XXX	XXX	XXX	XXX	D	D	A	XXX	XXX	XXX	A	D	XXX
NA	Namibia (1)	B	B	B	B	D	A	A	B	B	A	A	D	XXX
NZ	Nuova Zelanda	A	A	A	A	A	A	A	A	A	XXX	A	A	A
PY	Paraguay	C	C	C	B	XXX	XXX	A	C	C	XXX	A	XXX	XXX
RO	Romania (***)	A	A	D	A	A	A	A	A	D	XXX	A	A	A

Codice ISO	Paese d'origine o relativa parte	1. Bovini domestici 2. Artiodattili di allevamento (esclusi i suini)	Ovini/capri domestici	1. Suini domestici 2. Artiodattili di allevamento (suini)	Solipedi domestici	1. Pollame domestico 2. Selvaggina da penna di allevamento (esclusi i ratti)	Ratti di allevamento	Conigli domestici e leporidi di allevamento	Artiodattili selvatici (esclusi i suini)	Suini selvatici	Solipedi selvatici	Leporidi selvatici (conigli e lepri)	Volatili selvatici	Mammiferi selvatici terrestri (esclusi ungulati, solipedi e leporidi)
RU	Russia	C	C	C	B	XXX	XXX	A	C	C	XXX	A	XXX	A
SG	Singapore	B	B	B	B	D	D	A	B	B	XXX	A	XXX	XXX
SZ	Swaziland	B	B	B	B	XXX	XXX	A	B	B	A	A	XXX	XXX
TH	Thailandia	B	B	B	B	A	A	A	B	B	XXX	A	D	XXX
TN	Tunisia	C	C	B	B	A	A	A	B	B	XXX	A	D	XXX
TR	Turchia	XXX	XXX	XXX	XXX	D	D	A	XXX	XXX	XXX	A	D	XXX
UA	Ucraina	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	A	XXX	XXX	XXX	A	XXX	XXX
US	Stati Uniti	A	A	A	A	A	A	A	A	A	XXX	A	A	XXX
UY	Uruguay	C	C	B	A	D	A	A	XXX	XXX	XXX	A	D	XXX
XM	Montenegro (**)	A	A	D	A	D	D	A	D	D	XXX	A	XXX	XXX
XS	Serbia (**) (****)	A	A	D	A	D	D	A	D	D	XXX	A	XXX	XXX
ZA	Sud Africa (!)	C	C	C	A	D	A	A	C	C	A	A	D	XXX
ZW	Zimbabwe (!)	C	C	B	A	D	A	A	B	B	XXX	A	D	XXX

(!) Cfr. la parte III del presente allegato per i requisiti minimi di trattamento per i prodotti a base di carne essiccati (biltong) e pastorizzati.

(!) Per i prodotti a base di carne preparati con carne fresca proveniente da animali macellati dopo il 1° marzo 2002.

(\*) Ex Repubblica iugoslava di Macedonia; codice provvisorio che non pregiudica in alcun modo la denominazione definitiva del paese che verrà concordata a conclusione dei negoziati in materia attualmente in corso alle Nazioni Unite.

(\*\*) Serbia e Montenegro sono repubbliche ciascuna con un proprio territorio doganale che insieme costituiscono un'unione di Stati; per questo motivo devono essere elencati separatamente.

(\*\*\*) Applicabile soltanto fino a quando questo paese in via di adesione non diventerà Stato membro della Comunità.

(\*\*\*\*) Escluso il Kosovo quale definito dalla risoluzione n. 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 10 giugno 1999.

XXX Non è previsto alcun certificato e i prodotti a base di carne contenenti carni di questa specie non sono autorizzati.

## PARTE 3

Paesi terzi o parti di paesi terzi non autorizzati in base al trattamento generico (A), dai quali è però autorizzata l'importazione nella Comunità di prodotti a base di carne essiccati (*biltong/jerky*) e pastorizzati

Codice ISO	Paese d'origine o relativa parte	1. Bovini domestici 2. Artiodattili di allevamento (esclusi i suini)	Ovini/capri domestici	1. Suini domestici di allevamento (suini) 2. Artiodattili di allevamento (suini)	Solipedi domestici	1. Pollame domestico 2. Selvaggina da penna di allevamento	Ratti	Conigli domestici e leporidi di allevamento	Artiodattili selvatici (esclusi i suini)	Suini selvatici	Solipedi selvatici	Leporidi selvatici (conigli e lepri)	Volatili selvatici	Mammiferi selvatici terrestri (esclusi ungulati, solipedi e leporidi)
AR	Argentina AR	F	F	XXX	XXX	XXX	XXX	A	XXX	XXX	XXX	A	XXX	XXX
NA	Namibia	XXX	XXX	XXX	XXX	E	E	A	XXX	XXX	A	A	E	XXX
	Namibia NA-1	E	E	XXX	XXX	E	E	A	XXX	XXX	A	A	E	
ZA	Sud Africa	XXX	XXX	XXX	XXX	E	E	A	XXX	XXX	A	A	E	XXX
	Sud Africa ZA-1	E	E	XXX	XXX	E	E	A	XXX	XXX	A	A	E	
ZW	Zimbabwe	XXX	XXX	XXX	XXX	E	E	A	XXX	XXX	E	A	E	XXX



**PARTE 4****Interpretazione dei codici utilizzati nelle tabelle delle parti 2 e 3**

## TRATTAMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO I

*Trattamento generico*

A = per il prodotto a base di carne non è richiesta una specifica temperatura minima o altro trattamento particolare a fini di polizia sanitaria. Ciononostante la carne deve essere stata sottoposta a un trattamento tale che la sua superficie di taglio non abbia più le caratteristiche della carne fresca; inoltre la carne fresca utilizzata deve essere conforme alle norme di polizia sanitaria applicabili alle esportazioni di carni fresche verso la Comunità.

*Trattamenti specifici enumerati in ordine decrescente di rigidità:*

B = trattamento in recipiente ermetico con un valore  $F_0$  pari o superiore a tre.

C = durante la lavorazione del prodotto la carne deve raggiungere una temperatura di almeno 80 °C nell'intera massa.

D = durante la lavorazione del prodotto la carne deve raggiungere una temperatura di almeno 70 °C nell'intera massa, oppure per il prosciutto crudo è necessario un processo di fermentazione naturale e stagionatura di almeno nove mesi che produca come risultato i seguenti valori:

—  $A_w$  non superiore a 0,93,

— pH non superiore a 6,0.

E = per i prodotti assimilabili al *biltong* un trattamento che produca come risultato i seguenti valori:

—  $A_w$  non superiore a 0,93,

— pH non superiore a 6,0.

F = trattamento termico in base al quale la carne mantenga una temperatura di almeno 65 °C al centro della massa per un tempo sufficiente a raggiungere un valore di pastorizzazione ( $V_p$ ) pari o superiore a 40.

---

## ALLEGATO III

**Modello di certificato sanitario e di polizia sanitaria relativo a prodotti a base di carne provenienti da paesi terzi e destinati alla Comunità europea (\*)**

Modello PRODOTTO A BASE DI CARNE

<b>1. Speditore</b> (nome e indirizzo completi) ..... ..... ..... .....	<b>CERTIFICATO VETERINARIO</b> per prodotti a base di carne <sup>(1)</sup> , destinati alla Comunità europea  N. <sup>(2)</sup> <span style="float: right;">ORIGINALE</span>
<b>2. Destinatario</b> (nome e indirizzo completi) ..... ..... .....	<b>3. Provenienza dei prodotti a base di carne <sup>(3)</sup></b> 3.1. Paese: ..... 3.2. Codice del territorio: .....  <b>4. Autorità competente</b> 4.1. Ministero: ..... 4.2. Servizio: .....
<b>5. Luogo di destinazione del prodotto a base di carne</b> 5.1. Stato membro dell'UE: ..... 5.2. Stabilimento: Nome e indirizzo ..... Numero di riconoscimento o di registrazione (se del caso) ..... .....	4.3. Livello locale/regionale: .....  <b>6. Indirizzo/i e numero di riconoscimento veterinario dello/degli: <sup>(6)</sup></b> 6.1. Stabilimento che fornisce/stabilimenti che forniscono carni fresche: ..... .....
<b>7. Identificazione del mezzo di trasporto e della partita <sup>(4)</sup></b> 7.1. [Autocarro]/[Vagone ferroviario]/[Nave]/[Aereo] <sup>(5)</sup> 7.2. Numero/i di immatricolazione/registrazione, nome della nave o numero del volo: <sup>(4)</sup> ..... .....	6.2. Stabilimento di produzione di prodotti a base di carne: ..... ..... 6.3. Stabilimento di stoccaggio: ..... .....
<b>8. Identificazione del prodotto a base di carne</b>	
8.1. Indicare le specie da cui provengono le carni utilizzate nel prodotto a base di carne ..... ( <i>specie animali</i> ) <sup>(7)</sup> .	
<b>Specie domestiche:</b> Bovini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Precisare .....	
<b>Selvaggina di allevamento:</b> Artiodattili (esclusi i suini) <input type="checkbox"/> (precisare) ..... Suini <input type="checkbox"/> Volatili <input type="checkbox"/> (precisare) ..... Conigli <input type="checkbox"/> Altri leporidi <input type="checkbox"/> (precisare) .....	
<b>Selvaggina:</b> Artiodattili (esclusi i suini) <input type="checkbox"/> (precisare) ..... Suini <input type="checkbox"/> Volatili <input type="checkbox"/> (precisare) ..... Solipedi <input type="checkbox"/> Leporidi <input type="checkbox"/> (precisare) ..... Altro <input type="checkbox"/> (precisare) .....	
8.2. Descrizione del prodotto a base di carne: .....	
8.3. Natura dei pezzi: .....	
8.4. Tipo di imballaggio: .....	
8.5. Numero di pezzi o imballaggi: .....	
8.6. Temperatura richiesta per la conservazione e il trasporto: .....	
8.7. Durata di conservazione: .....	
8.8. Peso netto: .....	

### 9. Attestato di polizia sanitaria

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica quanto segue.

9.1. Il prodotto a base di carne contiene gli ingredienti carnei e soddisfa i criteri di seguito elencati:

Specie (A)	Trattamento (B)	Origine (C)

(A) Inserire il codice della specie di provenienza della carne (comprese le frattaglie). La legenda dei codici è la seguente: BOV = animali domestici della specie bovina (*Bos taurus*, *Bison bison*, *Bubalus bubalis* e loro incroci), OVI = animali domestici delle specie ovina (*Ovis aries*) e caprina (*Capra hircus*), EQI = animali domestici della specie equina (*Equus caballus*, *Equus asinus* e loro incroci), POR = animali domestici della specie suina (*Sus scrofa*), RAB = conigli domestici, PFG = pollame domestico e selvaggina da penna di allevamento, RUF = animali non domestici di allevamento diversi dai suidi e dai solipedi, RUW = animali non domestici in libertà diversi dai suidi e dai solipedi, SUW = suidi non domestici in libertà, EQW = solipedi non domestici in libertà, WLP = leporidi selvatici, WGB = volatili selvatici.

(B) Inserire A, B, C, D, E o F per il trattamento prescritto, secondo quanto precisato nell'allegato II, parti 2, 3 e 4, della decisione 2005/432/CE.

(C) Inserire il codice ISO del paese di origine e, nel caso di regionalizzazione applicabile ai rispettivi ingredienti carnei in base alla legislazione comunitaria, la regione secondo quanto indicato nell'allegato II, parte 1, della decisione 2005/432/CE.

<sup>(5)</sup> 9.2. Il prodotto a base di carne di cui al punto 9.1 è stato preparato con carni fresche di bovini, ovini, caprini, suini, solipedi, selvaggina di allevamento, selvaggina, appartenenti a tali specie e la carne fresca impiegata ai fini della produzione dei prodotti a base di carne:

[9.2.1. è stata sottoposta a un trattamento generico secondo quanto specificato nell'allegato II, parte 4, punto A, della decisione 2005/432/CE e: <sup>(5)</sup>

[9.2.1.1. soddisfa le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria previste dai rispettivi certificati veterinari dell'allegato II, parte 2, della decisione 79/542/CEE del Consiglio e proviene da un paese terzo o da parte di esso in caso di regionalizzazione a norma della legislazione comunitaria, secondo quanto indicato nella colonna pertinente dell'allegato II, parte 2, della decisione 2005/432/CE]. <sup>(5)</sup>

oppure [9.2.1.1. proviene da uno Stato membro della Comunità europea]. <sup>(5)</sup>

oppure [9.2.1. soddisfa le eventuali prescrizioni stabilite a norma della direttiva 2002/99/CE, è stata ottenuta da animali provenienti da un'azienda che non è sottoposta alle restrizioni per le specifiche malattie citate nei rispettivi certificati veterinari di cui all'allegato II, parte 2, della decisione 79/542/CEE del Consiglio ed entro un raggio di 10 km dalla quale non si sono manifestati focolai di tali malattie negli ultimi 30 giorni, ed infine è stata sottoposta al trattamento specifico previsto, a norma dell'allegato II, parti 2 o 3 (a seconda dei casi), della decisione 2005/432/CE, per il paese terzo di origine o per parte del medesimo per le carni delle specie in questione]. <sup>(5)</sup>

<sup>(5)</sup> 9.3. Il prodotto a base di carne di cui al punto 9.1 è stato preparato con carne fresca di pollame domestico, compresi volatili selvatici e di allevamento, che:

[9.3.1. è stata sottoposta a un trattamento generico secondo quanto specificato nell'allegato II, parte 4, punto A, della decisione 2005/432/CE e: <sup>(5)</sup>

[9.3.1.1. soddisfa le norme di polizia sanitaria stabilite dalla decisione 94/984/CE della Commissione]. <sup>(5)</sup>

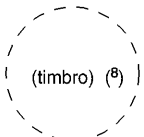
oppure [9.3.1.1. proviene da uno Stato membro della Comunità europea che soddisfa le prescrizioni degli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 91/494/CEE del Consiglio]. <sup>(5)</sup>

oppure [9.3.1. proviene da un paese terzo di cui all'allegato II, capitolo I, della direttiva 92/118/CEE del Consiglio, proviene da un'azienda che non è sottoposta a restrizioni per l'influenza aviaria o la malattia di Newcastle ed entro un raggio di 10 km dalla quale non si sono manifestati focolai di tali malattie negli ultimi 30 giorni, ed infine è stata sottoposta al trattamento specifico previsto, a norma dell'allegato II, parti 2 o 3 (a seconda dei casi), della decisione 2005/432/CE, per il paese terzo di origine o per parte del medesimo per le carni delle specie in questione]. <sup>(5)</sup>

oppure [9.3.1. proviene da un paese terzo di cui all'allegato II, capitolo I, della direttiva 92/118/CEE del Consiglio, proviene da un'azienda che non è sottoposta a restrizioni per l'influenza aviaria o la malattia di Newcastle ed entro un raggio di 10 km dalla quale non si sono manifestati focolai di tali malattie negli ultimi 30 giorni, ed infine è stata sottoposta al trattamento specifico di cui all'allegato II, parte 4, punti B, C, D, della decisione 2005/432/CE purché tale trattamento sia più rigoroso di quello previsto nell'allegato II, parti 2 e 3, della medesima decisione]. <sup>(5)</sup>

<sup>(5)</sup> 9.4. Nel caso di prodotti a base di carne derivati da carni fresche di leporidi e altri mammiferi terrestri, il prodotto:

soddisfa le pertinenti condizioni sanitarie e di polizia sanitaria stabilite dalla decisione 2000/585/CE della Commissione e proviene da un'azienda che non è sottoposta a restrizioni per le malattie veterinarie che colpiscono gli animali interessati ed entro un raggio di 10 km dalla quale non si sono manifestati focolai di tali malattie negli ultimi 30 giorni.]

9.5.	Il prodotto a base di carne:
9.5.1.	[è composto di carne e/o prodotti a base di carne proveniente/i da un'unica specie ed è stato sottoposto a trattamento conforme alle condizioni prescritte dall'allegato II della decisione 2005/432/CE.]
oppure <sup>(5)</sup>	9.5.1. [è composto di carne proveniente da più specie e successivamente alla miscelazione delle carni l'intero prodotto è stato sottoposto a un trattamento perlomeno equivalente al trattamento più rigoroso prescritto per gli ingredienti carnei contenuti nel prodotto a base di carne, secondo quanto disposto dall'allegato II della decisione 2005/432/CE.]
oppure <sup>(5)</sup>	9.5.1. [è stato preparato con carne di più specie e ciascun ingrediente carneo è stato preventivamente sottoposto, prima della miscelazione, a un trattamento conforme ai requisiti di trattamento applicabili alle carni di quella specie, secondo quanto disposto dall'allegato II della decisione 2005/432/CE.] <sup>(5)</sup>
9.6.	Dopo il trattamento è stata adottata ogni precauzione per evitare contaminazioni.
<sup>(5)</sup> [9.7.	Garanzie complementari: nel caso di prodotti a base di carne di pollame che non siano stati sottoposti a un trattamento specifico e siano destinati a Stati membri o loro regioni il cui statuto sia stato riconosciuto a norma dell'articolo 12 della direttiva 90/539/CEE del Consiglio, la carne di pollame proviene da pollame che non è stato vaccinato contro la malattia di Newcastle con vaccini vivi durante i 30 giorni precedenti la macellazione.]
10. <sup>(5)</sup> (9)	<b>Attestato sanitario</b>
10.1.	L'etichetta apposta sull'imballaggio dei sopraindicati prodotti a base di carne reca un bollo comprovante che i prodotti a base di carne provengono esclusivamente da carni fresche di animali macellati in macelli riconosciuti per l'esportazione nella Comunità europea, oppure da animali macellati in un macello abilitato alla consegna di carni destinate al trattamento prescritto a norma dell'allegato II, parti 2 e 3, della decisione 2005/432/CE;
10.2.	i prodotti a base di carne sono stati riconosciuti idonei al consumo umano in seguito ad ispezione veterinaria effettuata conformemente alla direttiva 72/462/CEE;
10.3.	i prodotti a base di carne sono stati ottenuti a partire da carni suine che [sono state sottoposte]/[non sono state sottoposte] all'esame per la ricerca delle trichine e, qualora tale esame non sia stato effettuato, sono state sottoposte ad un trattamento mediante il freddo;
10.4.	i mezzi di trasporto e le condizioni di carico dei prodotti a base di carne oggetto della spedizione soddisfano le prescrizioni d'igiene stabilite per l'esportazione nella Comunità europea;
10.5.	i prodotti a base di carne sono stati ottenuti a partire da carni che soddisfano le prescrizioni del capitolo III della direttiva 72/462/CEE e quelle dell'articolo 3 della direttiva 77/99/CEE, oppure sono stati ottenuti in applicazione della deroga prevista all'articolo 21 <i>bis</i> , paragrafo 2, della direttiva 72/462/CEE.
11. <sup>(5)</sup> (10)	<b>Il sottoscritto dichiara di aver preso atto dell'allegato II, capitolo I, della direttiva 92/118/CEE (come da ultimo modificata), comprese le disposizioni specifiche di quel capitolo applicabili ai prodotti a base di carne di cui al punto 9.1 e certifica che i prodotti descritti al punto 9.1 soddisfano i requisiti stabiliti in detto capitolo.</b>
12.	<b>Timbro ufficiale e firma</b>
Fatto a .....	il .....
	..... (firma del veterinario ufficiale)
	..... (nome in lettere maiuscole, qualifica e titolo)
<b>Note</b>	
(1) Prodotti a base di carne a norma dell'articolo 2, lettera a), della direttiva 77/99/CEE.	
(2) Attribuito dall'autorità competente.	
(3) Paese e delimitazione del territorio secondo quanto indicato nell'allegato II della decisione 2005/432/CE della Commissione.	
(4) A seconda dei casi indicare i numeri di registrazione/immatricolazione del vagone ferroviario o dell'autocarro e il nome della nave. Se conosciuto, indicare il numero di volo dell'aereo.	
(5) Cancellare la dicitura non pertinente.	
(6) Compilare la voce pertinente.	
(7) Contrassegnare la casella corrispondente.	
(8) La firma e il timbro (eccetto quello a secco o in filigrana) devono essere di colore diverso da quello del modulo a stampa.	
(9) Per i prodotti a base di carne contenenti carni di bovini, ovini, caprini, suini, solipedi, selvaggina di allevamento e non appartenenti a tali specie.	
(10) Per i prodotti a base di carne contenenti carni di pollame, volatili selvatici e di allevamento, conigli e leporidi selvatici.	
(*) Fatti salvi gli specifici requisiti di certificazione contemplati da accordi tra la Comunità e i paesi terzi.»	